Sconti e convenzioni per chi ha due figli a carico

La Family Card arriva dopo le vacanze estive

L'ipotesi al momento più accreditata è quella di consegnare la Family card alle oltre 10 mila famiglie bolognesi con almeno due figli minorenni a carico. Non proprio a tutte però: l'amministrazione dovrebbe fissare un tetto di reddito simile a quello già introdotto a Modena, dove per avere la carta che dà diritto agli sconti per le famiglie bisogna avere un reddito complessivo del nucleo non superiore a 80.000 euro. Soglia alta, insomma, una strada che si è intenzionati a seguire anche sotto le Due Torri per «dare valore alla genitorialità». Nella vicina Modena però si è scelto di darla alle famiglie con almeno tre figli. Bologna sembra orientata a fare ancora di più: prendendo a riferimento la platea dei nuclei con due figli, infatti, l'utenza potenziale della card si estende. È quanto emerso oggi alla seconda riunione del gruppo di lavoro messo in campo dell'amministrazione Cofferati e presieduto da Valerio Montalto. Le 1.800 famiglie con almeno tre figli minorenni a carico sembrano troppo poche per l'iniziativa di punta sulla famiglia decisa dall'amministrazione di centrosinistra. Così prende

PAOLO NATALI

corpo l'ipotesi di assegnare la carta anche ai nuclei con almeno due figli. Un altro punto ancora non definito (ma sul quale il sentiero tracciato sembra chiaro) è l'utilizzo del redditometro Isee, che rispetto all'autocertificazione dà migliori possibilità di controllo da parte dell'ente. Se è emerso con chiarezza la necessità di stabilire un tetto, ancora questo però non è stato fissato con precisione. La Family Card dovrebbe essere consegnata ai bolognesi nel giro di qualche mese. «Subito dopo l'estate vorremmo partire. Per la fine del mandato vogliamo fare un bilancio della prima applicazione con gli opportuni aggiustamenti», spiega il consigliere comunale Paolo Natali a nome del gruppo di lavoro.